

CORRIERE DI RIETI E DELLA SABINA VENERDI 20.1.06

Fara Affollato il consiglio di ieri che aveva come unico punto all'odg quello della contestata tratta

Ferrovia, si cambierà tracciato

Comitato cittadino e Comune da oggi marceranno insieme

FARA SABINA - Va avanti la battaglia per un nuovo tracciato della ferrovia Rieti-Osteria Nuova, intrapresa dal comitato cittadino. Ma da oggi al fianco dell'Amministrazione comunale che ieri sera, in Consiglio comunale, ha firmato all'unanimità un ordine del giorno inerente la ferrovia. L'aula consiliare era gremita di cittadini, esponenti politici e addetti ai lavori. Non sono mancate le polemiche ma alla fine la riunione straordinaria dell'assise richiesta lo scorso 7 dicembre dal capogruppo di Rifondazione comunista, Eliseo Maggi - profondamente soddisfatto per il risultato ottenuto -, ha consegnato ai presenti un documento elaborato dalla conferenza dei capigruppo in cui sono contenuti i passi del percorso verso il cambiamento del tracciato che il Comune porterà avanti nei giorni a venire. "Premesso che il collegamento Passo Corese- Rieti-Adriatico è da considerare strategico - riporta l'ordine del giorno del consiglio -, considerato che il tracciato proposto è inadeguato sul piano tecnico, preso atto della costituzione di un comitato di cittadini contro il progetto definitivo presentato dalla società Italferr, ritiene necessario approfondire in tempi brevi gli aspetti tecnici del progetto stesso. Il consiglio dà mandato all'Amministrazione comunale di fare proprie eventuali osservazioni di cittadini presentate oltre il termine...

sentite le commissioni e il comitato, di mettere in essere tutte le azioni finalizzate all'accoglimento delle istanze emerse dal territorio". Risultato: cittadini ancora più motivati e contenti per la "colla-

borazione instaurata per la prima volta a Fara con un'amministrazione", opposizione di sinistra (Rc) soddisfatta come la minoranza di centrodestra (An, FI, Udc) che "pur convinta del bisogno di

modificare il tracciato" non manca di rimarcare "3 anni di silenzio e l'approssimazione con cui la maggioranza ha gestito la questione". E la maggioranza, ammettendo "qualche inadempienza", si di-

ce "estremamente convinta del percorso intrapreso che sicuramente verrà premiato anche dal parere - negativo al tracciato - della Giunta Marrazzo".

Raffaella Di Claudio